



UNIONE COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE

Pesanti ricadute della crisi nel sistema economico del Camposampierese, area più industrializzata della provincia

Valore aggiunto -6,6%. Occupazione -5%

Necessario mettere insieme risorse, professionalità, capacità di interrelazione e azione

La crisi economica sta colpendo in particolare le aree più industrializzate, che nel padovano coincidono con l'Alta padovana ed in particolare con il Camposampierese. Il dato è confermato dall'ultimo rapporto sull'economia provinciale presentato martedì scorso nell'aula consiliare di Villa del Conte in un incontro promosso dalla Provincia e dalla Camera di Commercio.

I numeri. Il calo del valore aggiunto nel 2009 è stato nel Camposampierese del 6,6%, nel Cittadellense del 5,6%, su una media provinciale del 4,8%. La conferma dell'incidenza determinate dell'industrializzazione è il dato cittadino: Padova, con un'economia più votata ai servizi, ha accusato una contrazione del valore aggiunto del 3,1%, il più basso dell'intero territorio provinciale.

Per quanto riguarda il lavoro, le previsioni non sono positive: il tasso di disoccupazione sia a livello regionale che provinciale ha toccato quota 5% nel 2009, ma sembra destinato a crescere e ad arrivare al di sopra del 6% nel 2011. Uno scenario che il professor Feltrin ha invitato a non drammatizzare: si tratta di un dato molto al di sotto della media europea, che viaggia sul 10%, con punte, come in Spagna, del 19%.

Sempre nel 2009, il ricorso alla cassa integrazione nel Veneto nel padovano è stato sei volte superiore ai valori del 2008, interessando poco meno di 50mila lavoratori nel Veneto e quasi 9mila nella nostra provincia. Dal maggio scorso, ha poi ricordato Feltrin, è decollato lo strumento della Cig in deroga, che nel



Sopra, da sinistra: il prof. Paolo Feltrin, il presidente della Camera di Commercio Roberto Furlan, l'assessore provinciale al Lavoro, Massimiliano Barison. Nella foto a fianco, l'intervento di Feltrin.



Veneto ha riguardato circa 6.600 aziende e 17mila lavoratori (1.241 aziende e 3mila lavoratori nel padovano).

Guardando al futuro, Feltrin ha invitato gli interlocutori istituzionali e sociali ad affrontare con maggiore attenzione la questione giovanile. "O si trovano delle soluzioni a breve - ha avvertito - o una generazione, quella nata tra il 1989 e 1992, rischia di non avere prospettive occupazionali".

L'analisi della Camera di Commercio. "La crisi va affrontata facendo rete e condividendo azioni mirate alle difficoltà dei singoli territori", ha ricordato il

Commercio l'ha dedicata alle ricadute sociali della crisi economica.

"Situazioni di disagio grave che arrivano fino ad azioni estreme, devono far riflettere sul fatto che l'incertezza per un posto di lavoro sempre più spesso a rischio, mette a dura prova non solo il portafoglio. Sono infatti sempre di più le persone che risentono di quello che gli esperti hanno battezzato come il nuovo "mal di crisi".

E guardando avanti, Furlan ha avvertito che con la ripresa sarà fondamentale il recupero di quel capitale umano e salvaguardare il valore professionale di quegli imprenditori e lavoratori che oggi la crisi sta mettendo a dura prova".

L'impegno della Provincia. In controtendenza rispetto alle altre zone della provincia e della regione, nel 2009 le imprese nel camposampierese sono aumentate dello 0,3% (9.496). Negativo, invece, il saldo dell'occupazione: 7.800 sono state le assunzioni, 8.900 le uscite dal lavoro (-1100).

La crisi, ha ricordato l'assessore provinciale al Lavoro, Massimiliano Barison, ha colpito maggiormente le aziende sotto i 15 addetti. Una situazione difficile, che ha visto la Provincia svolgere un importante e delicato ruolo di mediazione. Solo nell'Alta padovana le vertenze sono state 120, interessando circa 1500 lavoratori, il 70% dei quali del settore metalmeccanico.

Barison ha poi ricordato le iniziative specifiche messe in campo da Palazzo Santo Stefano: l'accordo con gli istituti bancari per l'anticipazione della cassa

integrazione e per congelamento per un anno dei mutui; i progetti di formazione, riqualificazione e ricollocazione; i fondi di solidarietà e per il microcredito con la Diocesi e la Fondazione Cassa di Risparmio.

Il ruolo dell'Ipa. Ampio ed articolato l'intervento di Silvia Fattore, presidente dell'Ipa del Camposampierese. "I Comuni - ha ricordato in apertura - sono finalmente considerati alleati e non più ostacolo allo sviluppo del territorio". Un risultato ottenuto facendo squadra sia a livello istituzionale che nella concertazione territoriale. "Tant'è - ha anticipato - che entro il prossimo giugno il Camposampierese avrà una sola Unione, la più grande d'Italia".

Silvia Fattore ha poi percorso le tappe più significative dell'Ipa, ricordando le ultime ed importanti adesioni della Camera di Commercio, del mondo scolastico locale e dell'Università di Padova. "Contributi importanti ed autorevoli - ha concluso il presidente dell'Ipa del Camposampierese - che passano attraverso la formazione, la coesione sociale, le tecnologie della comunicazione, le infrastrutture, la programmazione urbanistica. Nel segno della solidarietà e dello sviluppo".

I contributi. L'incontro di Villa del Conte si è concluso con gli interventi di Renato Marcon, presidente dell'Ipa del Medio Brenta, Gianni Marcato, rappresentante del Coordinamento delle categorie economiche del Camposampierese, dei rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil, Maurizio Zancopè, Aniello Cum e Adriano Pozzato.

Sabato 27 febbraio 2010

-Ore 10.00 : Cerimonia di consegna veicolo in comodato d'uso gratuito.

Anche Camposampiero aderisce al progetto "Mobilità Garantita Gratuitamente" promosso dall'Assessorato alle Politiche Sociali in collaborazione con "M.G.G. Italia". Grazie alla generosità di alcune ditte locali, ora il Centro Servizi per Anziani A. Moretti Bonora di Camposampiero, potrà disporre, in comodato d'uso gratuito, di un veicolo attrezzato anche per il trasporto di persone in carrozzina. La cerimonia ufficiale di consegna del veicolo si terrà il 10 presso Palazzo Tiso, nella sala del Consiglio in piazza Castello, a Camposampiero.

Lunedì 1 marzo 2010

- Ore 13.00: Giunta dei Sindaci del Camposampierese L'incontro dei Sindaci dell'Unione dei Comuni del Camposampierese e dell'Alta Padovana si riunisce nella sala della giunta - Piazzetta Dante 4, Camposampiero.

Martedì 2 marzo 2010

- Ore 8.45-16.30: Corso "Il Comitato Pari Opportunità: nor-

L'AGENDA

mativa, azioni positive, lavoro in rete"

L'Unione dei Comuni del Camposampierese organizza il corso di formazione di base "Il Comitato Pari Opportunità: normativa, azioni positive, lavoro in rete". Relatrice del corso - che si svolgerà nella sala polifunzionale del Centro Servizi per Anziani "A. Moretti Bonora", Camposampiero - sarà Simonetta Gatti Zara.

Sabato 6 marzo 2010

- Ore 9.00-12.00: incontro formativo "Piano Casa ed Energie Rinnovabili".

L'Unione dei Comuni del Camposampierese organizza l'incontro formativo "Piano casa ed energie rinnovabili" nella sala consiliare del Comune di Massanzago, via Roma 59. Relatori dell'incontro sono l'avvocato Alessandro Veronese, esperto in Diritto amministrativo ed ambientale e consulente di Confindustria Venezia e di Confindustria Padova, e l'ingegnere Alberto Rigoni, Galileia srl spin-off dell'Università di Padova, esperto nell'ambito dello sviluppo

delle fonti rinnovabili e dell'economia energetica eco-sostenibile.

Martedì 9 marzo 2010

- Ore 20.45: convegno "Genere Femminile: opportunità e discriminazioni"

L'Amministrazione comunale di San Giorgio delle Pertiche organizza il convegno "Genere Femminile: opportunità e discriminazioni", che si terrà presso la sala consiliare del municipio di San Giorgio delle Pertiche.

Parteciperanno Luisa Serato, presidente Consiglio Provinciale di Padova; Barbara Segatto, docente di sociologia della famiglia, facoltà Scienze della Formazione Università di Padova; Maria Grazia Peron, sindaco di Loreggia e segretaria del Comitato Pari Opportunità del comune di Padova; Marina Ranzi, presidente del Comitato Pari Opportunità dell'Ulss 15; Morena Mazzon, membro del Consiglio Direttivo Banca Padovana di Credito Cooperativo; Nicola De Carlo docente ordinario dipartimento Psicologia Applicata Università di Padova. Coordina gli interventi Catia Zorzi, sindaco di San Giorgio delle Pertiche.